



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”* ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 successive modificazioni recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante *“Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, e ss. mm., recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 e successive modificazioni, recante *“Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124 “*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss. mm., recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri ed, in particolare, gli artt. 6 e 7 relativi all'istituzione del Ministero del turismo, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 49419 del 13 aprile 2021 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14.04.2021 rep. n. 544;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente della valutazione della performance”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo 11 giugno 2021 n. 743, recante *“Direttiva recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2021, al n. 2018;

VISTO il decreto ministeriale, 15 luglio 2021 n. 1206, recante *“Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021”* registrato dalla Corte dei Conti al n. 2196, in data 27/07/2021 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo del 30 luglio 2021 n. 1337 - attualmente in corso di registrazione da parte Ministro del turismo, n. 1206 del 15/07/2021) e delle funzioni di livello dirigenziale non generale, cui è correlato il trattamento economico di retribuzione di parte variabile;

VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il CCNL 2016/2018 del personale dirigente dell’Area Funzioni centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021 di nomina del dr. Lorenzo Quinzi a Segretario generale del Ministero del Turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2021 registrato dalla Corte dei Conti il 16 agosto 2021 al n. 2340, con cui è stato conferito al dr. Francesco Paolo Schiavo l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell’art.19, comma, commi 4 e 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Direttore generale della valorizzazione e promozione turistica del Ministero del turismo;

VISTA la determina del Segretario Generale n. 1273 del 11 novembre 2021 che ha istituito la Commissione unica per la valutazione delle candidature ai posti dirigenziali presso il Ministero del turismo;

VISTO l’interpello pubblicato sul sito del Ministero il 16 agosto 2021 per l’acquisizione della disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente dell’Ufficio IV della Direzione generale della valorizzazione e promozione turistica del Ministero del turismo –Vigilanza sugli Enti, tutela dei turisti e affari generali.;

PRESO ATTO che entro il 07 gennaio 2022, termine di scadenza dell’interpello, sono pervenute n. 2 candidature, delle quali nessuna da parte di dirigenti di ruolo dell’Amministrazione;

CONSIDERATO, in particolare, sono pervenute le seguenti, da parte della Dott.ssa Giuseppina Rigatuso, Dirigente di ruolo dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (ASUR) e della Dott.ssa Paola Monteleone Dirigente di ruolo al Ministero dell’interno ora in comando al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

VISTO l’esito della valutazione da parte della Commissione nota prot. 1170/22 del 22 gennaio 2022;

RITENUTO, pertanto, che la Dott.ssa Paola Monteleone sia la candidata più idonea a ricoprire l’incarico di dirigente dell’Ufficio IV della Direzione generale della valorizzazione e promozione turistica del Ministero del turismo - Vigilanza sugli Enti, tutela dei turisti e affari generali;

VISTA la nota prot. 1235/22 del 25 gennaio u.s., con la quale il Ministero del Turismo ha chiesto al Ministero dell’Interno di potersi avvalere della collaborazione della Dott.ssa Paola Monteleone in posizione di comando presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 bis, del d.lgs n. 135/2001 per un triennio a far data dal 14 febbraio 2022;

VISTA la nota prot. 6573 del 27 gennaio 2022 del Ministero dell’Interno, nostro prot. 1351/22 di medesima data, con la quale suddetta Amministrazione ha espresso il proprio nulla osta al comando della Dott.ssa Paola Monteleone, chiedendo al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità di fare lo stesso;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell’Interno e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità n. 321 del 7 febbraio 2022 con il quale le due Amministrazioni dispongono la limitazione del comando al 13 febbraio 2022;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell’Interno e del Ministero del Turismo n. 334 del 08 febbraio 2022, di comando della Dott.ssa Monteleone presso il Ministero del Turismo a decorrere dal 14 febbraio 2022.

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità rispetto al conferimento del suddetto incarico, resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla Dott.ssa Paola Monteleone, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio IV della Direzione generale della valorizzazione e promozione turistica del Ministero del turismo - Vigilanza sugli Enti, tutela dei turisti e affari generali

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1 La Dott.ssa Paola Monteleone, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie dell'Ufficio IV - Vigilanza sugli Enti, tutela dei turisti e affari generali ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali previste ai sensi dell'art. 16 del DPCM 20 maggio 2021 e dell'art. 5 - Ufficio IV del DM n. 1206 del 15 luglio 2021, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore generale della valorizzazione e promozione turistica con Direttiva annuale di secondo livello per l'azione amministrativa e la gestione.

2. La Dott.ssa Paola Monteleone, in coerenza con le linee di indirizzo e con le risorse umane assegnate dal suddetto Direttore, nello svolgimento dell'incarico si impegna a:

- svolgere attività di vigilanza nei confronti di CAI e di ENIT. In particolare per quest'ultima agenzia curerà la corretta applicazione della nuova convenzione triennale 2022-2024;
- Curare gli aspetti organizzativi, contabili e di valorizzazione del personale per il consolidamento della struttura della Direzione;
- Promuovere e gestire iniziative di assistenza e tutela ai turisti;
- Curare i rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione ai fini della elaborazione degli atti normativi e di risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo nelle materie di competenza della Direzione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, La Dott.ssa Paola Monteleone provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministero per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidono sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate al Direttore generale. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra sulla base delle proposte che La Dott.ssa Paola Monteleone si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, La Dott.ssa Paola Monteleone si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La Dott.ssa Paola Monteleone dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in relazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 14 febbraio 2022 fatto salvo quanto previsto dall' art. I, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148.

L'incarico stesso non preclude il diritto di partecipare alle procedure per il conferimento di altro incarico relativo alle posizioni organizzative vacanti.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersiLa Dott.ssa Paola Monteleone, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 6

(Obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro)

Il dirigente, in qualità di preposto ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è tenuto ad ottemperare agli obblighi ivi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo, ai sensi della normativa vigente.

Roma, 10 febbraio 2022

IL DIRETTORE GENERALE